

## SPECIALE FORMAZIONE PROFESSIONALE

# Chiesta la costituzione del fondo di garanzia

Gli enti di formazione, nonostante i mancati finanziamenti per le strutture formative, hanno continuato a sostenere le spese sia per il personale che per la gestione

**PALERMO** - Come già avvenuto nel 2008, con l'avviso n. 10 del 4 agosto, volto a consentire il ripianamento delle perdite dovute ai ritardi e/o alle mancate erogazioni dei finanziamenti previsti e anche al fine di evitare contenziosi con l'Amministrazione regionale, gli enti di formazione professionale, coordinati dall'Istituto Italiano Fernando Santi, hanno inoltrato alle istituzioni nazionali e regionali la richiesta della costituzione del Fondo di ristrutturazione. Gli enti di formazione, infatti, nonostante i mancati finanziamenti per le strutture formative, hanno continuato a sostenere le spese sia per il personale che per la gestione, nonché per i contenziosi avviati dai fornitori, dagli allievi e dai lavoratori a causa dell'assenza di finanziamenti. Si sono manifestate, inoltre, difficoltà da parte dell'Amministrazione Regionale nella chiusura delle rendicontazioni, cosa che ha determinato non solo ritardi nella erogazione dei saldi, ma anche ulteriori rinnovi non previsti per le fidejussioni contratte a garanzia dei finanziamenti regionali. La situazione si è aggravata anche per provvedere a numerosi e talvolta non dovuti adempimenti richiesti dal Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, dal malfunzionamento del sistema per il caricamento dei dati "FAROS", che ha rallentato

il lavoro degli operatori, e con le scadenze imposte dall'Amministrazione, con "freddo" rigore burocratico, fuori dai termini previsti dai vademecum, per cui è stato necessario richiamare in servizio il personale, con conseguenti oneri non coperti dai finanziamenti. «A livello nazionale - riferisce il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani - il governo ha introdotto l'alternanza scuola-lavoro come misura universale per i percorsi formativi per contrastare sia la dispersione scolastica e agevolare la ricerca del lavoro soprattutto da parte dei giovani e la Regione Siciliana ha introdotto il repertorio delle qualificazioni regionali che rispettano i requisiti disposti a livello nazionale per la formazione e l'aggiornamento professionale dei lavoratori e dei disoccupati. In questo momento particolare di riorganizzazione del comparto, riteniamo fondamentale dotarsi di strumenti che diano un aiuto agli enti virtuosi che da anni operano nel settore. Per questa ragione abbiamo chiesto la ricostituzione del Fondo di ristrutturazione a cui gli enti in tempi brevi possano avere accesso attraverso un bando pubblico» Nel 2008, il Fondo di ristrutturazione ha previsto uno stanziamento di 50 milioni di euro per la ristrutturazione

degli enti di formazione professionale e il ripianamento delle loro passività. Nel corso delle ultime riunioni svoltesi a Roma si è avuto modo di verificare che, ad oggi, dei suddetti 50 milioni ne sarebbero rimasti in bilancio dello Stato poco più di 2 milioni di euro. Le somme già disponibili destinate alla Sicilia nel 2008 non sono state utilizzate poiché il Ministero del Lavoro non approvò i progetti presentati dalla Regione Siciliana. In considerazione di ciò, si invitano il Presidente della Regione Siciliana Rosario Crocetta e l'Assessore Bruno Marziano, a cui va riconosciuto

il merito di aver condotto sin qui nel migliore dei modi la trattativa con il Ministero per la dichiarazione dello stato di crisi del comparto della formazione in Sicilia e per il suo rilancio, a richiedere la ricostituzione del Fondo e un adeguato stanziamento, almeno pari a quello previsto nel 2008, includendo tale richiesta all'interno del documento che nei prossimi giorni sarà sottoposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, per dare il via allo stato di crisi del comparto della formazione professionale in Sicilia.



**Istituto Regionale Siciliano "Fernando Santi"**  
SEDE REGIONALE  
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO  
TEL. 091.320744 - MAIL: [segreteria@irsfs.it](mailto:segreteria@irsfs.it)

**Sportelli di intermediazione al lavoro  
attivi presso le sedi di Palermo, Cefalù, Petralia  
Soprana, Siracusa e Mazara del Vallo**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona





## SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

**PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO  
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO**

**ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**

**PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE**

In una riunione degli Enti svoltasi a Palermo presso la Confcommercio Sicilia

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

# Manifestata l'urgenza di prendere atto della crisi del comparto

**PALERMO** – Il 18 maggio scorso si è tenuta a Palermo, presso la Confcommercio Sicilia, una riunione degli Enti di formazione professionale a carattere nazionale e regionale della Sicilia.

Oltre agli organismi aderenti all'Istituto Italiano Fernando Santi per il coordinamento delle attività formative di cui alla legge 40/87, sono intervenuti, tra gli altri, A.N.A.P.I.A. Associazione Nazionale Addestramento Professionale Industria e Agricoltura, A.Pro.Ca. Associazione Provinciale Capitani P. Grimaldi,

Associazione Politea, Tecno Service Palermo soc. coop., mentre diversi altri Enti di formazione, di altre provincie o regioni, impossibilitati a raggiungere la sede dell'incontro, hanno mandato comunicazioni di adesione e di sostegno alle iniziative già avviate e da sostenere ulteriormente.

Gli Enti di formazione professionale, a seguito delle relazioni e degli interventi dei presenti, manifestano l'urgente e indifferibile necessità politica e istituzionale di prendere atto della estrema e complessa situazione

di crisi, che attraversa il comparto della formazione professionale e dello stato di disfunzione generalizzato, in gran parte, degli uffici preposti a garantire i servizi all'utenza, la programmazione, le rendicontazioni, le erogazioni agli aventi diritto, le garanzie occupazionali e la corresponsione degli stipendi e degli ammortizzatori sociali al personale impegnato negli interventi e nei servizi formativi. La situazione è stata pesantemente aggravata dal ritiro dell'Avviso 3/2015 che ha di fatto determinato il blocco di un'intera

annualità formativa. A tutto ciò si aggiungono continue richieste di ulteriori vecchi e nuovi adempimenti burocratici che costringono gli Enti a richiamare in servizio il personale amministrativo per adempiere a tali richieste, come non trovano copertura finanziaria i costi non previsti di rinnovo delle fidejussioni per la mancata chiusura dei rendiconti, e numerose altre spese di gestione (affitti, utenze, etc) e quelle connesse ai ritardi (oneri bancari, interessi passivi di scopertura, etc).

### INVITANO PERTANTO

**Il Presidente della Regione, l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, d'intesa con il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, a seguito della dichiarazione dello stato di crisi del comparto della formazione professionale, ad attenzionare urgentemente tali questioni che riguardano la sopravvivenza degli Enti di Formazione professionale anche al fine di evitare, che in via amministrativa e civile, possano rivolgersi alla magistratura per ottenere che le suddette spese e quelle connesse ad altri disservizi siano poste a carico della Regione Siciliana.**

**In tale contesto, gli Enti di formazione manifestano la loro perplessità in ordine alle notizie apprese dalla stampa dalle quali si rileva, da un canto, una dovuta e opportuna attenzione nei confronti dei lavoratori del comparto e l'esigenza di dare soluzione agli ammortizzatori sociali sin qui denegati, ma dall'altro, un'assoluta mancanza di attenzione nei confronti degli Enti di formazione professionale che restano il perno per ogni soluzione di riforma, rilancio e riqualificazione del comparto e rilevano che non sono state fatte proprie dalle istituzioni regionali le proposte presentate, che qui vengono ribadite:**

**1) Intervento a carattere nazionale che promuova misure straordinarie, come il ricorso al Fondo di Rotazione della formazione professionale, per assicurare, come avvenuto nell'anno 2008, due distinti fondi di ristrutturazione, di cui uno a carattere nazionale riconosciuto agli organismi nazionali e agli Enti aderenti di cui alla citata legge 40/87, e l'altro agli Enti regionali siciliani (che nel 2008 fu poi bocciato) che consenta di ripianare le perdite previste nel 2008 e quelle ad oggi, dovute a ritardi o mancate erogazioni dei finanziamenti previsti dalla legislazione regionale vigente, per il finanziamento delle strutture, spese generali, servizi e per il personale.**

**2) Riproducibilità delle disponibilità del capitolo 318110 relative al Fondo di Garanzia di cui all'art. 132 legge regionale 47/2003 e n. 10/2011 per le finalità previste dalle leggi di riferimento (legge 06/02/2008 n.1 art.3). Conseguentemente si recupererebbero gran parte dei 200 milioni di residui, destinandoli alla riduzione del contenzioso esistente, particolarmente quello relativo al mancato dovuto impinguamento del Fondo di Garanzia fino all'anno 2010. È noto, infatti, che con la legge regionale n.10/2011 sono state mortificate tali garanzie, pur in vigenza della legge regionale 24/76 e dei successivi provvedimenti, provocando ulteriori disagi, contenzioso e difficoltà al personale per le questioni connesse al mancato riconoscimento o alla mancata erogazione, per insufficienza dei fondi, degli ammortizzatori in deroga.**

**3) Creazione di una Task Force, che coinvolga i Centri per l'Impiego, per l'immediata chiusura dei rendiconti ancora aperti, sia degli interventi formativi, sia dell'obbligo formativo (ora leFP), attraverso la definizione di regole certe, che riconfermino norme e direttive europee e nazionali che non possono essere rimosse o modificate dall'apparato burocratico-amministrativo regionale, condivise con le Associazioni datoriali regionali degli Enti di formazione professionale, al fine di erogare i saldi relativi.**

**4) Attivazione, attraverso la costituzione di una Commissione pentalaterale (Governo nazionale, Governo regionale, Assemblea Regionale Siciliana, Organizzazioni Sindacali regionali, Enti datoriali regionali), di un Piano Ultrannuale di Riordino del Sistema che riallinei la Regione Siciliana alle altre Regioni italiane e alle restanti europee. Occorre, infatti, che le istituzioni siciliane lavorino in direzione delle esigenze di riforma e di ristrutturazione del sistema formativo territoriale nazionale, tenendo conto che la Sicilia non dovrà realizzare distinti piani provinciali, come avviene attualmente in ciascuna provincia nel resto d'Italia, né potrà la Sicilia, adeguandosi al possibile piano di ristrutturazione nazionale, continuare a svolgere un unico Piano Formativo Regionale, accentrato e affidato alle strutture dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Conseguentemente, la Sicilia dovrà decentrare e affidare la programmazione e la gestione delle attività formative ai referenti istituzionali di 3-4 macroaree territoriali da individuarsi o agli Enti intermedi territoriali in via di costituzione.**

*I nuovi corsi e le nuove tipologie dei due Enti volti a favorire il rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia*

## Istituto Italiano e Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi al via a Palermo le preiscrizioni alle attività formative

**PALERMO** - Pronti a partire entro l'anno i nuovi corsi di formazione professionale progettati dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi per favorire il rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia.

Nel mese di luglio, l'Istituto Italiano Fernando Santi e l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi hanno concluso la programmazione delle nuove attività formative che saranno avviate, presumibilmente, entro la fine di quest'anno. In continuità con il processo di riqualificazione del sistema della formazione professionale in Sicilia, avviato nella seconda metà della programmazione FSE 2007-2013, i nuovi corsi di formazione professionale sono stati progettati secondo gli standard del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, istituito con Decreto Assessorile n. 2570 del 26 Maggio 2016.

Il repertorio delle qualificazioni è un catalogo dinamico e costantemente aggiornabile sulla base dei fabbisogni professionali e formativi del contesto produttivo regionale, al fine di facilitare la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con tali fabbisogni, permettere l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'Istituto Italiano Fernando Santi e l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, nel complesso processo di progettazione delle nuove attività formative, hanno tenuto conto, prioritariamente, dell'analisi dei fabbisogni dei territori dove si svolgeranno i corsi e dei settori strategici di sviluppo e adeguamento professionale, individuati dalla Strategia Regionale per l'Innovazione RIS3 - Sicilia. Questi i corsi sviluppati dall'Istituto Italiano Fernando Santi: "Operatore Socio-Assistenziale"; "Operatore

amministrativo-segretariale"; "Tecnico specializzato lavorazioni ceramiche"; "Tecnico progettista impianti energia solare"; "Tecnico di sistemi CAD"; "Tecnico sistemista di reti"; "Addetto al giardinaggio e all'ortofrutticoltura".

Mentre i corsi sviluppati dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi sono: "Operatore socio-assistenziale"; "Animatore servizi all'infanzia"; "Tecnico progettista impianti energia solare"; "Operatore della riqualificazione energetica degli edifici"; "Addetto al giardinaggio e all'ortofrutticoltura"; "Manutenzione e

sistemazione aree verdi".

Destinatari delle attività formative sono consistiti in età lavorativa, in cerca di prima occupazione o disoccupati, che al momento della candidatura per la partecipazione abbiano i seguenti requisiti: essere residente o domiciliato in Sicilia; avere un'età compresa tra i 18 anni e 65 anni compiuti; avere un titolo di studio minimo in riferimento al profilo professionale scelto.

Grazie a questi nuovi corsi si intende contribuire ad accrescere l'occupabilità, attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze mirate all'inserimento nel

mercato del lavoro, a favorire il reinserimento occupazionale, anche in un'ottica di contrasto alla povertà, alla deprivazione e all'esclusione sociale.

L'attività di preiscrizione ai nuovi corsi di formazione professionale sarà avviata a breve presso le sedi operative dei due Istituti, dislocate su tutto il territorio regionale.

Per informazioni sui corsi contattare la sede amministrativa di Palermo, Via Simone Cuccia 45 al 091.320744 o al 091.588719 o inviare un'email a [segreteria@irsfs.it](mailto:segreteria@irsfs.it) o [info@iifs.it](mailto:info@iifs.it)

**Stefano MARANTO**

*Ecco un articolo, a firma di Giuseppe Bianca, pubblicato dal quotidiano "LA SICILIA" di Catania*

# LA SICILIA

di giovedì 21 luglio 2016

## L'URGENZA. L'assessore Marziano chiederà lo stato di crisi

### La Formazione affonda, bloccare subito il Durc

*Palermo. Una richiesta esplicita fuori dall'accordo romano per la dichiarazione di stato di crisi del settore della Formazione professionale che dovrebbe essere perfezionata a fine mese. A farla sarà l'assessore Bruno Marziano, ed avrà per oggetto la possibilità per gli enti disestati di rimodulare i propri debiti, compensando con i crediti, uscendo fuori cioè da quella spirale irreversibile che è costata la fine di molti degli enti della formazione professionale.*

*Un principio che già in passato era stato più volte enunciato in forza di atti di legge e che adesso attende un ultimo passaggio tra Sicilia e governo nazionale.*

*Una prima conseguenza diretta di questo fatto ad esempio, potrebbe essere data dalla possibilità di sbloccare il documento unico di regolarità contributiva (DURC), che spesso, negli ultimi anni, ha di fatto bloccato il cammino già travagliato dei mandati di pagamento che giacevano all'interno dell'assessorato regionale.*

*Intanto si dovrebbe definire a breve la copertura delle risorse per la cassa integrazione in deroga dei lavoratori del settore per i mesi*

*che vanno da giugno a settembre. Su questo Marziano precisa: "Bisogna dividersi l'onere delle risorse tra noi ed il governo nazionale. Capiremo a breve in che proporzioni si dovrà intervenire. Tra il 26 e il 28 di questo mese verrà convocato con Bacceti e Micciché per l'accoglimento dello stato di crisi da parte del ministro e la condivisione degli ultimi dettagli". L'altro passaggio di quantificazione di numeri e costi è quello relativo agli ex sportellisti che dovrebbero far parte dell'accordo relativo allo stato di crisi.*

*La Formazione siciliana rimane costantemente sotto osservazione da parte del governo nazionale. L'impegno assunto dall'assessore sui corsi di istruzione e formazione professionale di partire entro il 14 di settembre con le annualità, è tra quelli monitorati anche da Roma. Su questo incombe il problema, ancora non risolto, delle attività di Sviluppo Sicilia, società posta in liquidazione e che stava completando l'accreditamento degli enti, propedeutico alla partenza dei corsi. su questo*

*Marziano spiega: "Ho inoltrato una lettera al socio (la Regione ndr) per risolvere le questioni procedurali ed organizzative per i lavoratori che sono impegnati nell'accreditamento, nella rendicontazione dell'Avviso 20, seconda annualità, dopo che ho verificato la disponibilità a concludere in tempi rapidissimi".*

*NUOVO PIANO. La richiesta del presidente dell'Istituto Fernando Santi, Luciano Luciani, sul piano triennale: «Le spese di funzionamento degli enti sono nostro carico, i ritardi della Regione del passato ci hanno penalizzato ampiamente. Ci diano quello che ci spetta».*

*Sempre sul piano triennale della Formazione, che andrà ad essere finanziato, chiede, inoltre, una ulteriore integrazione: «Chiediamo che vengano riassegnati alla Sicilia i 50 milioni di euro del piano del 2008 che ci sono stati tolti. Si tratta di risorse che erano già della Sicilia, non comportano un nuovo onere di spesa. Soldi fermi per diversi anni che lo stato ha riutilizzato in parte».*



# FORMAZIONE PERMANENTE, APERTE A PALERMO LE ISCRIZIONI A 4 CORSI GRATUITI DI INFORMATICA

*Riservati ad operatori e formatori dipendenti da enti di formazione, a lavoratori in cassa integrazione o inseriti nelle liste di mobilità e a soggetti privi di occupazione e iscritti nelle liste di collocamento*

**PALERMO** - L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi ha aperto le iscrizioni a quattro corsi gratuiti per "Addetto ai servizi informatici" che si terranno a Palermo dal prossimo mese di settembre.

I corsi, ricadenti nell'ambito dell'Avviso 20/2011 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014", si propongono di fornire una solida formazione di base in ambito informatico in risposta alle richieste del mercato di lavoro e di aggiornamento dei lavoratori interessati da questi corsi di Formazione Permanente.

In particolare, sono destinatari delle attività corsuali i soggetti in età lavorativa (di età superiore ai 18 anni) che siano operatori e/o formatori dipendenti degli enti nazionali di formazione così come definiti dalla Legge n. 40/87; lavoratori dipendenti da aziende beneficiarie dell'intervento straordinario di integrazione salariale;

lavoratori iscritti nelle liste di mobilità; soggetti privi di occupazione e iscritti alle liste di collocamento che hanno partecipato ad attività socialmente utili.

I corsi, il cui inizio è previsto per il prossimo 3 ottobre, saranno così suddivisi: a Palermo si terranno due corsi della durata di 240 ore ciascuno e due corsi di 168 ore, che si svolgeranno presso i nuovi locali dell'Istituto Santi in Via Generale Domenico Chinnici n. 20/22, (traversa di Corso Calatafimi). Al termine dei percorsi formativi agli allievi frequentanti almeno il 70% delle ore totali previste verrà rilasciato un certificato di frequenza.

Per maggiori informazioni e iscrizioni per i corsi di Palermo contattare l'Istituto Santi allo 091320744, al 3389576705 o al 3334893255; è anche possibile procedere all'iscrizione tutti i giorni direttamente in Via Simone Cuccia n. 45 o in Via Generale Domenico Chinnici n. 20/22.





## Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI A PALERMO  
A N.2 CORSI DI 240 ORE:**

### Addetto ai servizi informatici



**DESTINATARI**

- Operatori e formatori dipendenti degli enti nazionali di formazione così come definiti dalla Legge n. 40/87 (in servizio o in CIG in deroga);
- Lavoratori dipendenti da aziende beneficiarie dell'intervento straordinario di integrazione salariale;
- Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- Soggetti privi di occupazione e iscritti alle liste di collocamento che hanno partecipato ad attività socialmente utili.

**LA PARTECIPAZIONE AI CORSI È GRATUITA**

**SEDE CORSUALE:**  
Via Generale Domenico Chinnici, 20/22 – 90135 Palermo (PA)

Agli allievi frequentanti il corso non sarà riconosciuta alcuna indennità di frequenza. Se il numero degli aspiranti allievi ai corsi dovesse superare le 15 unità per ciascun corso si procederà alla selezione, che verterà su due prove: un test di conoscenza di base ed un colloquio motivazionale.

**LA FREQUENZA È OBBLIGATORIA**

Al termine dei due percorsi con il superamento degli esami verrà rilasciato un certificato di frequenza. Le domande di iscrizione dovranno essere corredate dalla fotocopia del titolo di studio richiesto, dalla fotocopia del codice fiscale, dalla fotocopia del documento di riconoscimento e dalla dichiarazione di disponibilità prevista dall'art. 3 del D. Lgs. N.297 del 19/12/2002 successive modifiche ed integrazioni.

**ISCRIZIONI APERTE FINO AL 29 SETTEMBRE 2016**

Presso la sede legale dell'IRSF in Via Simone Cuccia, 45 – 90144 Palermo  
e presso la sede operativa in Via Generale Domenico Chinnici, 20/22 – 90135 Palermo

Per maggiori informazioni e per le preiscrizioni è possibile contattarci via e-mail: [segreteria@irsfs.it](mailto:segreteria@irsfs.it) oppure telefonicamente ai seguenti recapiti: 091320744 – 3334893255 – 3389576705

PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 DELLA REGIONE SICILIANA  
Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico D  
Avviso 20/2011 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale  
"Finanziamento per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014"





## Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI A PALERMO  
A N.2 CORSI DI 168 ORE:**

### Addetto ai servizi informatici



**DESTINATARI**

- Operatori e formatori dipendenti degli enti nazionali di formazione così come definiti dalla Legge n. 40/87 (in servizio o in CIG in deroga);
- Lavoratori dipendenti da aziende beneficiarie dell'intervento straordinario di integrazione salariale;
- Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- Soggetti privi di occupazione e iscritti alle liste di collocamento che hanno partecipato ad attività socialmente utili.

**LA PARTECIPAZIONE AI CORSI È GRATUITA**

**SEDE CORSUALE:**  
Via Generale Domenico Chinnici, 20/22 – 90135 Palermo (PA)

Agli allievi frequentanti il corso non sarà riconosciuta alcuna indennità di frequenza. Se il numero degli aspiranti allievi ai corsi dovesse superare le 15 unità per ciascun corso si procederà alla selezione, che verterà su due prove: un test di conoscenza di base ed un colloquio motivazionale.

**LA FREQUENZA È OBBLIGATORIA**

Al termine dei due percorsi con il superamento degli esami verrà rilasciato un certificato di frequenza. Le domande di iscrizione dovranno essere corredate dalla fotocopia del titolo di studio richiesto, dalla fotocopia del codice fiscale, dalla fotocopia del documento di riconoscimento e dalla dichiarazione di disponibilità prevista dall'art. 3 del D. Lgs. N.297 del 19/12/2002 successive modifiche ed integrazioni.

**ISCRIZIONI APERTE FINO AL 29 SETTEMBRE 2016**

Presso la sede legale dell'IRSF in Via Simone Cuccia, 45 – 90144 Palermo  
e presso la sede operativa in Via Generale Domenico Chinnici, 20/22 – 90135 Palermo

Per maggiori informazioni e per le preiscrizioni è possibile contattarci via e-mail: [segreteria@irsfs.it](mailto:segreteria@irsfs.it) oppure telefonicamente ai seguenti recapiti: 091320744 – 3334893255 – 3389576705

PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 DELLA REGIONE SICILIANA  
Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico D  
Avviso 20/2011 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale  
"Finanziamento per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014"